

FIN - Campania martedì, 22 dicembre 2020

FIN - Campania martedì, 22 dicembre 2020

FIN - Campania

21/12/2020 ilmattino.it	di Gaetano D'Onofrio
Stella d'oro al merito sportivo del Coni alla memoria per Rosario Mazzitelli	
22/12/2020 Roma Pagina 29	
Stella d' oro alla memoria per il giornalista Mazzitelli	
22/12/2020 Roma Pagina 15	
Vigorito designato presidente di Confindustria	
22/12/2020 La Gazzetta dello Sport Pagina 50	
Di Liddo, conferma del virus Carraro e Di Pietro isolate	
22/12/2020 La Nazione Pagina 71	
Pellegrini: «A Tokyo voglio un gran finale Mie eredi? Non ne vedo»	
22/12/2020 Giornale di Brescia Pagina 11	
Cento microfinanziamenti per un totale di 250 milioni	

ilmattino.it

FIN - Campania

Stella d'oro al merito sportivo del Coni alla memoria per Rosario Mazzitelli

di Gaetano D'Onofrio

Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha conferito la benemerenza della Stella d'oro al merito sportivo alla memoria a Rosario Mazzitelli, il giornalista napoletano scomparso il 30 ottobre a 71 anni. Mazzitelli era da molti anni il responsabile del settore comunicazione della Canottieri Napoli e del comitato regionale della Federnuoto. La comunicazione in una lettera inviata alla famiglia Mazzitelli in cui Malagò sottolinea «la profonda riconoscenza per la sua generosa collaborazione e l'impegno dedicati allo sport in tanti anni di servizio». © RIPRODUZIONE RISERVATA





Roma

FIN - Campania

AL MERITO SPORTIVO Onoreficenza conferita dal Coni

Stella d' oro alla memoria per il giornalista Mazzitelli

NAPOLI. Stella d' oro al merito sportivo alla memoria per Rosario Mazzitelli (nella foto), il giornalista col sorriso, stimato e apprezzato cronista napoletano, scomparso lo scorso 30 ottobre all' età di 71 anni, vittima del Covid. Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha conferito la benemerenza dandone comunicazione in una lettera inviata alla famiglia Mazzitelli in cui il numero uno dello sport italiano ricorda Rosario sottolineando «la profonda riconoscenza per la sua generosa collaborazione e l' impegno dedicati allo sport in tanti anni di servizio». Un riconoscimento meritato che allevia in parte il dolore per la scomparsa di una grande penna napoletana, a po chissima distanza dalla dipartita di un altro grande giornalista partenopeo come Carlo Franco. Rosario Mazzitelli, nato a Portici nel 1949, ha lavorato a lungo nell' ufficio stampa della Regione e nella carta stampata ed era impegnato professionalmente con l' Ussi e con il Circolo Canottieri Napoli dove curava ogni anno le "Olimpiadi giallorosse".





Roma

FIN - Campania

BENEVENTO Plebiscito di preferenze dal Consiglio generale degli industriali sanniti per l' imprenditore, editore e presidente degli "stregoni"

Vigorito designato presidente di Confindustria

«Infrastrutture, giovani, ambiente e turismo al centro del lavoro che sarà di squadra e seguirà la linea dei miei predecessori»

BENEVENTO. L' avvocato Oreste Vigorito, imprenditore, presidente del Benevento Calcio ed editore è stato designato con una percentuale mai registrata nel Sannio e all' unanimità (36 voti su 36 votanti) presidente di Confindustria Benevento dal Consiglio generale della confederazione degli industriali sanniti. Un passaggio, quello di ieri pomeriggio, necessario e decisivo prima dell' elezione ufficiale che avverrà durante l' assemblea prevista per gennaio, e che è arrivato dopo una nutrita consultazione della base associativa ad opera della Commissione di Designazione formata dai tre Past President Cosimo Rummo, Biagio Mataluni e Giuseppe D' Avino. Ieri presso la sede di Confindustria la commissione ha reso noti gli esiti delle consultazioni: con 587 voti, oltre 130 imprese hanno espresso una preferenza univoca e unanime verso l' avvocato Vigorito che ha raccolto il 75% di preferenze sul totale dei voti validi esprimibili. Ad introdurre i lavori e a guidare la successione il presidente uscente Filippo Liverini che ha commentato: «La presidenza di Oreste Vigorito si apre in un momento particolarmente complesso per l'economia ma le sue qualità di leader e la sua visione



imprenditoriale saranno elementi determinanti nell' accompagnare il processo di rilancio economico del territorio. Passare il testimone nelle mani di un imprenditore che stimo - ha rimarcato Liverini - sia per le sue doti umane che per quelle imprenditoriali rende più semplice questa fase. La nostra - ha rivendicato il presidente uscente - è una Confindustria sana e coesa, come poche. Sento di aver costruito una base solida sulla quale poter continuare il progetto di sviluppo e sono fermamente convinto che Oreste saprà coniugare esperienza e programmazione per portare avanti un disegno ambizioso che riesca a far emergere le potenzialità che il nostro Sannio è in grado di esprimere». Ambiente, infrastrutture, turismo ed imprese le direttrici illustrate dal presidente designato nella sua relazione programmatica che ha riscontrato un importante ed ampio consenso. «Sono grato ai colleghi imprenditori per la fiducia risposta nella mia persona, che cercherò di non deludere». Così Oreste Vigorito subito dopo la sua designazione ha illustrato le direttrice da seguire «proseguendo - ha rimarcato - l' importante lavoro svolto dai miei predecessori. Credo di essere tra i presidenti più anziani e intendo mettere il mio lavoro e la mia esperienza al servizio delle imprese e del territorio. Ciò che conta più di tutto è il presente. Impronterò la mia presidenza alla collaborazione e alla partecipazione, perché sono convinto che solo con il contributo di ciascuno potremo veramente costruire un presente florido. Metterò i giovani al centro del mio mandato per invertire il trend di



Roma

FIN - Campania

spopolamento - ha poi annunciato l' avvocato Vigorito che sta investendo l' intero Mezzogiorno che ha più volte dimostrato di esprimere autorevoli personalità in ogni contesto che hanno reso grande l' Italia. Spero che molti di loro vorranno credere ed investire sul territorio mettendo capacità e conoscenza a supporto dell' apparato produttivo locale». Quattro le parole chiavi che il presidente designato ha ben impresse nel suo prossimo mandato: «Ambiente, enogastronomia, innovazione e turismo saranno solo alcuni dei pilastri su cui concentrerò la mia azione di mandato. Fondamentali saranno le infrastrutture come il raddoppio della Telesina e la costruzione dell' Alta velocità e capacità Napoli -Bari per far crescere il Sannio che deve però sempre restare una provincia a misura dei sanniti. C' è poi bisogno - ha evidenziato l' avvocato Vigorito - di creare un collegamento rapido con Napoli. Darò spazio a tutti coloro che vorranno impegnarsi in questo importante progetto di territorio. Credo nella forza e nelle capacità delle donne che da sempre hanno dimostrato qualità propositiva e capacità critica. Questo è solo l'inizio di un progetto di territorio che sogno». Settantaguattro anni compiuti ad ottobre, di Napoli, cittadino onorario di Benevento, l' avvocato Oreste Vigorito, ha conseguito due lauree: una in Lettere e Filosofia nel 1972 presso l' Università degli Studi di Salerno, una seconda in Giurisprudenza nel 1978 presso l' ateneo di Napoli. Con una società finanziaria e di servizi di famiglia ha iniziato a svol gere le sue attività imprenditoriali. In particolare dal 1992 ha cominciato ad occuparsi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, precipuamente energia eolica, promuovendo la costituzione del Gruppo IVPC, gruppo leader nell' industria eolica italiana con i suoi circa 1200 MW realizzati. Il gruppo è altresì dedito ad attività di gestione e manutenzione degli impianti ed ha impiegato circa 400 dipendenti diretti ed un indotto di molto superiore. Nell' ambito delle attività legate all' eolico si riconducono gli incarichi a consigliere generale dell' Ewea (European Wind Energy Association) in rappresentanza di Ises Italia, del Direttivo della stessa ISES Italia, dell' esecutivo Assoelettrica, la presidenza dell' Associazione Nazionale Energia del Vento e la rappresentanza nell' Osservatorio Nazionale per la Diffusione delle Fonti Rinnovabili. La sua attività si è differenziata estendendo i propri interessi anche al settore elettronico, turistico -alberghiero ed all' editoria. Ha rilevato la testata giornalistica "Ottopagine" ed avviato una significativa opera di informatizzazione e rimodernamento del quotidiano, che diviene online, cui affianca la fondazione di un' emittente TV, il canale a vocazione regionale Ottochannel 696 tv. Una diversificazione delle attività che si è concretizzato anche in campo sportivo con l'acquisizione, nella primavera del 2006, del pacchetto azionario della società Benevento Calcio. Ha inoltre sviluppato inoltre un progetto "Centro Fuorigrotta" un centro sportivo per la promozione dell' attività giovanile di nuoto, calcio, danza ed altre attività. Ed infine, l' avvocato Vigorito è impegnato anche in un progetto di riqualificazione delle attività agricole e zootecniche nel Sannio, con particolare attenzione alla produzione di oli essenziali da erbe officinali.



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Di Liddo, conferma del virus Carraro e Di Pietro isolate

Dopo la positività al virus, l'azzurra Elena Di Liddo dovrà stare in isolamento 10 giorni a Bisceglie, dove di rientro da Riccione era diretta a Roma per la Coppa Brema di domenica. La pugliese ieri è stata anche colpita da un lutto familiare. Un momentaccio per la delfinista, costretta a rinviare ai tricolori l' obiettivo del pass olimpico. Asintomatica e sta bene, la carabiniera dell' Aniene. È stato il direttore generale del club, Gianni Nagni, a consigliare alla Di Liddo mentre era in viaggio in auto verso Roma con la ranista Benedetta Pilato (poi negativa) e il tecnico Vito D' Onghia (poi positivo), a sottoporsi al tampone rivelatore del virus. Per prudenza, Nagni non ha fatto gareggiare a Pietralata per la Coppa Brema tutti gli atleti dei carabinieri dell' Aniene reduci da Riccione, tra cui la romana Silvia Di Pietro e il suo tecnico Mirko Nozzolillo (a contatto con D' Onghia). La Di Liddo alloggiava nell' hotel del gruppo sportivo militare, era in camera da sola, mangiava da sola e una volta è andata in piscina con Martina Carraro, la ranista di bronzo ai Mondiali. La quale, in una storia postata su Instagram ha annunciato precauzionalmente l' autoisolamento, dopo la positività della compagna di nazionale: «Eravamo



nell' hotel e siamo state in auto insieme ma con la mascherina. Oggi mi sottoporrò a tampone. Mi sono isolata subito a casa per non avere contatti con Fabio (il compagno Scozzoli, ndr). Sono chiusa in camera, e andremo avanti così fino al tampone. Io sono un po' preoccupata». Bisognerà aspettare qualche giorno per avere un quadro più chiaro del virus che circolava ai campionati italiani. Ma è stato tempestivo il dirigente dell' Aniene nel bloccare subito la barese che aveva accusato mal di gola e tosse, a mandarla in farmacia perché si sottoponesse al tampone rapido e a quello molecolare evitandole la foresteria e rimandandola a casa, come pure la Pilato. L' Asl di Bisceglie ha preso adesso in carico la procedura del caso Di Liddo.



La Nazione

FIN - Campania

Pellegrini: «A Tokyo voglio un gran finale Mie eredi? Non ne vedo»

NUOTO Il soprannome 'La Divina'? Dà il termomentro di quello che ho dato per il mio sport e ne sono felice». Federica Pellegrini si racconta a Valentina Marchei ai microfoni di Eurosport, nella prima di una serie di interviste alle campionesse italiane attese protagoniste ai Giochi di Tokyo. Alla prossima Olimpiade la 32enne veneta proverà a cancellare l' amarezza di Rio, quel podio mancato per un soffio («Non volevo finire la mia carriera così, con quel pensiero di quel decimo secondo mancato»), consapevole del fatto che tutti si aspettano di vederla con una medaglia al collo. «Le aspettative non mi pesano», dice. A Tokyo calerà anche il sipario sulla sua straordinaria carriera. «Non vedo per adesso eredi a livello giovanile nella mia gara ma c' è già un ricambio generazionale forte».





Giornale di Brescia

FIN - Campania

Cento microfinanziamenti per un totale di 250 milioni

Oggi e domani la Camera vaglia l' ammissibilità dei provvedimenti Dopo la fiducia, il testo al Senato

ROMA. Rincara la revisione auto ma l'aumento di 9,95 euro non peserà subito sugli automobilisti perché saranno coperti dallo Stato con uno specifico buono' veicoli sicuri': è solo l' ultimo dei bonus che spuntano tra le modifiche della manovra, lievitata in poco meno di 48 ore di commissione di centinaia di interventi, circa 300, di cui un terzo, almeno sulla carta, non dovrebbero trovare spazio in legge di Bilancio: i deputati, infatti, hanno portato a casa il via libera a un centinaio di micro -finanziamenti sotto i 5 milioni di euro, alcuni anche di poche centinaia di migliaia di euro. Sarà da vedere se tutte le misure passeranno il vaglio dell' ammissibilità in Aula, dove tra oggi e domani il testo sarà blindato con la fiducia e licenziato per il Senato, che potrà di fatto solo approvare quanto già fatto dalla Camera subito dopo Natale, salvo rischiare l' eserci zio provvisorio. Anche in piena pandemia, insomma, e con tempicontingentati i parlamentari non hanno rinunciato a esercitarsi per rispondere alle esigenze di singolicomparti, o territori, complice una dote a disposizione mai vista negli ultimi anni per accontentare le varie richieste e uno «spirito unitario»tramaggioranza e opposizione che ha consentito di



approvare anche alcune grandi novità, dalla proroga del superbonus al 2022 (se ne scrive nelle pagine di Economia) alle misure per tamponare la fine del blocco dei licenziamenti agli autonomi, che avranno finalmente un primo abbozzo di ammortizzatore sociale e un 'anno bianco' dei contributi per compensare i professionisti e le piccole partite Iva dei danni del Covid. Ma tra le misure approvate spiccano un centinaio di micro norme, che vanno dalle filiere agricole ai boschi urbani, passando per i collegi universitari e la formazione turistica esperienziale, che incassano tra uno e 5 milioni ciascuno, e che distribuiscono all' incirca 250 milioni nelle voci più disparate. Cultura, turismo e istruzione sono gettonati: ci sono il finanziamento per il training sui cadaveri ma anche i 300mila euro per 100 borse di studio per studenti under 25 per progetti per la Pubblica amministrazione, altre 6 borse di studio sulla criminalità organizzata (per 240mila euro) oltre all' istituzione, con 100mila euro, del master in medicina clinica termale. Tra le ricorrenze quest' anno vincono gli 800 anni del primo presepe, che prendono 1,3 mi lioni per tre anni mentre al Giubileo del 2025 va un milionel' anno per due anni. A Roma arriveranno anche 4 milioni per gli europei di nuoto del 2022 e a Taranto 1,5 milioni per tre anni per i Giochi del Mediterraneo del 2026 (perle Olimpiadiinvernali Milano -Cortina arriva invece, grazie al «plafond» della Lega, uno stanziamento aggiuntivo di 145 milioni in 3 anni). Anche pubblica amministrazione e ministeri riescono a salire sul carro delle modifiche e incassano una serie di stanziamenti per stabilizzazioni, assunzioni



Giornale di Brescia

FIN - Campania

o miglioramentiretributivi (dai prefetti alla Ragioneria generale dello Stato, passando per il ministero dell' Interno, la Farnesina, la Difesa, la Giustizia, l' Inps, l' Aifa). Ci sono poi i fondi per le indennità dei portuali, per la sanità militare, per il servizio sanitario della Gdf, e ancora per i gestori dello Spid. Centomila euro, però, vanno anche a creare una piattaforma per la raccolta delle firme digitali, che a partire dal 2022 renderà più semplice per i disabili sottoscrivere la richiesta di un referendum e apre la strada alla possibilità per tutti di spostare le raccolte firme sul web.!!

